


**SAN TOMASO
CONCERTO DI SAN GIUSEPPE
CON FOLENA E LOREGGIAN**

Fondazione Masi, in collaborazione con il Concorso musica da camera "Zinetti", ospita il duo stasera (alle 21, ingresso libero), a San Tomaso cantuariense. c.v.

LA STAGIONE DI COLOGNA. L'ATTRICE ROMANA QUESTA SERA AL COMUNALE


Anna Mazzamauro. Stasera sarà la protagonista della commedia «Signorina Silvani...signora, prego» per la regia di Pino Strabioli

Anna Mazzamauro riprende i vecchi «abiti»

La signorina Silvani che, in tanti film, è stata il grande amore di Villaggio-Fantozzi, adesso approda sul palcoscenico

Stefano Cucco

Anna Mazzamauro torna per la quinta volta a calcare il palcoscenico di Cologna Veneta: stasera (alle 21) al Teatro Comunale propone una commedia dal titolo accattivante *Signorina Silvani...signora, prego!*, per la regia di Pino Strabioli. La signorina Silvani, questa volta è proprio lei, la donna dei desideri erotici del ragioniere Fantozzi, è la "bruttina" più simpatica d'Italia che con

la sua mimica saprà divertire il pubblico. Mazzamauro gioca come in un fumetto con il personaggio cinematografico che l'ha resa famosa negli anni '70. Lo spettacolo odierno è una strizzata d'occhio a tutte le donne, il giorno dopo quell'8 marzo che le dovrebbe celebrare, nel bene e nel male.

«Tutte le donne, però», spiega l'attrice, «saranno grate alla Silvani; quelle tra il pubblico perché proveranno la rara emozione di sentirsi migliore di un'altra. E quella sul palco-

scenico, naturalmente io. Quando i giri di rughe faranno contare i miei anni sulla faccia come un albero tagliato non avrò il cruccio delle attrici bellissime che soffrono perché non lo sono più e non possono neanche piangere perché il chirurgo estetico ormai ha potuto solo disegnare i loro occhi sotto la fronte! Ma potrò gridare al mondo: "La bruttezza ha un vantaggio sulla bellezza: che dura!"».

È stata una carriera colma di successi quella dell'attrice romana. Negli anni '70 ha lavora-

to con Oreste Lionello e Lino Banfi, alternando cabaret e teatro comico e portando in scena la galleria dei suoi personaggi presi anche dalla cronaca. Da segnalare, tra l'altro, l'interpretazione in *Annie dei vagabondi* di James Prideaux cui seguì *La parigina* di Henry Becque e ancora *Raccontare Nannarella*, recital dedicato alla grande Anna Magnani. Stasera, accanto alla Mazzamauro sono Alberto Donatelli, Pino Baronia e Gabriele Tortorelli. ♦

Dove andiamo stasera

JAMEIKA
**«Bande sonore»,
altre 4 band in gara**

"Bande sonore", il concorso del Lams di Verona, allargato quest'anno ad altre città, prosegue le selezioni prima della finale Tre delle 4 band in gara oggi (dalle 20.30, ingresso libero) al Jameika di via Ferrari 11 sono "Under 22". I Pipe Dream propongono cover e brani originali rock; rock più 'spostato' in chiave indie quello dei Camerastilo. Cover da classici hard-rock per i 5 Double Sense; unica band "Over 22", con cover rock, gli Splatter. ♦ **B.M.**

CAPPA
**Andy Middleton al sax
Con lui il trio Sparkle**

Per capire la portata del talento del sassofonista (tenore e soprano) Andy Middleton basterebbe ricordare che ha suonato nei dischi di Maria Schneider, nell'ultimo scorcio di storia dell'orchestra di Lionel Hampton ma anche con Michael Brecker e Joey Calderazzo, o ricordare che nei dischi a suo nome per la EMI e la Intuition si trovano musicisti come Dave Holland e Ralph Towner. Il musicista, versato nella tra-

dizione moderna del jazz e dotato di grandissima personalità, è ospite questa sera (alle 19) della Cappa.

Con lui, il trio Sparkle ovvero il vicentino Ettore Martin (sax tenore), Danilo Gallo (contrabbasso) e Enzo Carpentieri alla batteria. ♦ **LS.**

TEATRO CANOSSA
**«I promessi sposi»
rivisti dal Gavetin**

Al Teatro Canossa, oggi (alle 16.30) la compagnia teatrale El gavetin di Negrar presenta lo spettacolo *El matrimonio: medesima dei mati*. Il testo, scritto da Franco Antolini, Sergio e Diego Righetti, si rifà al celeberrimo romanzo di Alessandro Manzoni *I promessi sposi*. La commedia è un'opera comica divisa in due atti in dialetto veneto con musiche originali di Dario Rigetti, regia di Franco Antolini. ♦ **ELAL.**

SQUARE
**Dal rock al jazz al pop
con l'Emily trio**

È un programma aperto dal rock al jazz al pop quello dell'Emily trio che propone stasera (alle 19) lo Square di via Sot-



Il sassofonista Andy Middleton



La soprano Silvia Dalla Benetta

toriva per il consueto appuntamento domenicale. Sul palco la cantante Emily Guerra sarà affiancata da Stefano Benini ai flauti e da Giovanni Ferro alle chitarre. La Guerra si è appassionata al jazz e nel 1999 ha vinto il premio della critica al concorso "Ritmi globali europei", presieduto da Mogol, con il brano *My visions* (miglior pezzo inedito - sezione nuove tendenze). Grazie alla borsa di studio, ha frequentato il Corso ad alta formazione professionale al Centro europeo di Toscolano dello stesso Mogol. ♦ **LS.**

SAN GIOVANNI LUPATOTO
**«Soto monte Berico»,
serata di poesie**

Penultimo appuntamento con la rassegna "Poesie nel di di domenica", oggi alle 17, al Centro culturale di San Giovanni Lu-

patoto, in Piazza Umberto 1°. Ugo Brusaporco, affiancato dal pianista Graziano Guandalini, condurrà l'incontro "Soto monte Berico", con Piorgio Piccoli e i nuovi poeti vicentini. Ingresso libero. ♦ **B.M.**

CIRCOLO VERDI
**Concerto lirico vocale
a Castelvechio**

Concerto lirico vocale del circolo Verdi oggi (alle 17) in Castelvechio con la soprano Silvia Dalla Benetta, il mezzosoprano Laura Brioli, il tenore Arturo Martin e il basso Enrico Marchesini. Al pianoforte Luciano Mandarà. ♦ **EV.**

Per inviare segnalazioni di eventi alla redazione Cultura e Spettacoli utilizzare il seguente indirizzo e-mail: culturaspettacoli@larena.it



Un momento della serata-omaggio a Zorzella-FOTO BREZZONI

TEATRO CAMPLOY. GRANDE FESTA-CONCERTO

Delicato e intenso l'omaggio a «Ciano» Zorzella

Sul palco le band Storyville, University, Ritmo sinfonica

Luigi Sabelli

Mancava solo la contagiosa umanità di "Ciano" Zorzella al Camploy per completare la grande festa-concerto nella serata, straripante di pubblico, con cui gli amici musicisti hanno celebrato quello che sarebbe stato il 65° compleanno di Luciano. Sul palco le tre formazioni a cui il batterista e animatore della scena jazz veronese dedicò la sua breve vita artistica finita dopo una lunga malattia l'8 ottobre 2006: la Storyville, di cui fu uno dei fondatori negli anni '80; la University che dall'ingresso nella sezione ritmica di Zorzella, una decina di anni fa, mutò fisionomia, e la big band Ritmo sinfonica, quella con cui suonò a Verona, dopo aver passato anni nell'ambiente del jazz milanese.

Ad aprire la serata la Cotton Storyville jazz band, che non poteva scegliere un pezzo migliore di *The mooche* capolavoro di un'epoca di cui il batterista veronese fu febrile appassionato. A seguire si sono date

battaglia in uno schieramento abnorme le due orchestre con repertori differenti: più legato a due grandi come Count Basie e Oliver Nelson la University (alla batteria era Michele Zorzella, figlio di Luciano), più peculiare la Ritmo sinfonica che ha puntato sulla contemporaneità multicolorata di Roberto Magris e sulla tradizione all'italiana di Gorny Kramer. I tre gruppi hanno ospitato alla tromba solista Beppe Zorzella che ha toccato uno degli apici della serata con un intenso e frastagliato assolo su *I remember Clifford* dedicata al padre.

Zorzella è stato ulteriormente celebrato con la consegna del 1° premio alla sua memoria al tenorsassofonista Andrea Pimazzoni come "miglior nuovo talento jazz del Veronese". Dopo aver suonato come ospite in alcuni brani, dimostrando maturità espressiva e piglio boppistico, ha ricevuto una targa dall'assessore alla cultura, Erminia Perbellini e un assegno da Demetrio Chiappa della Doc servizi. ♦

FNAC. OGGI CON L'ALBUM «HORROR VACUI»

Linea 77, rock di Ferro

Si chiama *Horror vacui* ed è lo zenit creativo dei Linea 77. La rock band torinese lo presenterà oggi al forum Fnac, dalle 16 in poi (ingresso libero). I Linea 77 hanno trascorso più di due mesi di lavoro agli Skip Saylor Studios di Los Angeles, in compagnia di Toby Wright, produttore statunitense già collaboratore di Korn, Metallica e Alice in Chains, per realizzare questo album, in bilico tra rock, emocore, dark e hardcore radi-

cale. La band è composta da Emo e Nitto (cantanti), Chinkaski (chitarra), Dade (basso, chitarra) e Tozzo (batteria). Ospite unico di *Horror vacui* è - sorpresa! - Tiziano Ferro che ha prestato la sua voce e le sue parole al testo di *Sogni risplendono*. «Il rapporto tra di noi e Tiziano - hanno raccontato i Linea 77 - nasce a seguito di un'intervista in cui confessò che un giorno avrebbe voluto collaborare con noi». ♦ **G.B.R.**

MAFFEIANA. CON CAMPANELLA E LA LEONI

Pianoforte per due

Proseguono, questa mattina (alle 11) in Sala Maffeiana, i Concerti della domenica a cura dei Virtuosi italiani. In scena, gradito ritorno per Verona, i pianisti Michele Campanella e Monica Leone. Il programma prevede l'esecuzione della "Petite suite" di Debussy, breve serie di pezzi dai titoli di sapore barocco (*En bateau, Cortège, Menuet, Ballet*) e di Dolly op.56 di Fauré. Segue la Sonata per pianoforte a quattro mani di Poulenc e la Seconda

da suite op.17 per due pianoforti di Rachmaninov, scritta tra il dicembre del 1900 e l'aprile del 1901. Carriere quasi parallele, Campanella e Leone si sono formati alla scuola di Vincenzo Vitale e hanno frequentato i corsi di perfezionamento della Scuola di pianoforte fondata dallo stesso Campanella a Ravello. Da allora, pur suonando anche come solisti o con orchestre e formazioni cameristiche di grido, si ritrovano spesso in duo. ♦ **CZ.**



Azimut,
c'è Bruna
Sardo

Soul acustico (alle 19.30, ingresso libero) all'Azimut di via San Nazaro, con la cantante Bruna Sardo, affiancata dal chitarrista Chris Montagnani. La Sardo si è fatta notare sulla scena scaligera anni fa, quando è stata protagonista, al Camploy, di un bel concerto-tributo ad Aretha Franklin. Da allora Bruna ha continuato ad approfondire il mondo della musica 'nera'. ♦ **B.M.**